

**IL DECRETO ANTI CRISI - 1000 euro con tre figli o se c'è un disabile. Domande entro il 31 gennaio. Interessati 3,5 milioni di pensionati**

ROMA. Busta paga o pensione più pesante tra febbraio e marzo 2009 per 8 milioni di famiglie italiane. Arriva un contributo «straordinario» che varierà da un minimo di 200 euro ad un massimo di 1.000 euro, a seconda della fascia di reddito e a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare. «Per le famiglie - ha spiegato Tremonti - è previsto per un importo pari a 2 miliardi e 400 milioni di euro, un bonus straordinario a partire da gennaio 2009. In tutto il governo ha dunque stanziato «tre miliardi di euro per i più bisognosi», compresa la social card. L'aiuto del bonus è rivolto ai redditi bassi, fino a 22.000 euro per le famiglie numerose e fino a 35.000 euro solo se c'è un disabile.

Il grosso dei beneficiari è proprio costituito dagli anziani soli, con una mini-pensione: sarebbero oltre 3,5 milioni in questa condizione. Ci sono poi quasi 3 milioni di coppie che mettono insieme al massimo 17.000 euro l'anno. Poco più di 52.000 invece le big-famiglie, quelle dove a tavola si è almeno in sei, che vivono con un reddito complessivo di 22.000 euro l'anno. Ecco come funziona il bonus.

Chi ne ha diritto. Lavoratori dipendenti e pensionati a basso reddito. Esclusi i titolari di partite Iva. Se si ha un reddito fondiario non deve superare i 2.500 euro.

Come si calcolano componenti famiglia. Il reddito è relativo al nucleo e nella famiglia debbono essere contati il richiedente, il coniuge se non legalmente separato, i figli o gli altri familiari a carico.

1.000 euro. L'importo massimo del bonus verrà erogato ai nuclei con «oltre 5 componenti» con un reddito massimo di 22.000 euro. Il tetto sale a 35.000 euro se nella famiglia c'è un disabile.

La domanda entro il 31 gennaio 2009. Va inoltrata al sostituto di imposta e va allegata una certificazione con i dati relativi al reddito e ai componenti il nucleo familiare. Si deve fare riferimento alla situazione del nucleo e del reddito così come nel 2008.

Soldi a partire da febbraio. E saranno direttamente in busta paga o sull'assegno della pensione. Il meccanismo prevede che venga erogato a seconda dell'ordine delle domande ma non si dovrebbe andare, secondo quanto indicato nelle norme, oltre aprile 2009.